



LEGA PADERNO DUGNANO

Gruppo consiliare



Al Presidente del Consiglio
Al Signor Sindaco
Al Segretario Generale

9

Oggetto: Emendamento all'emendamento n. 1 del consigliere Alberto Ghioni relativo alla proposta di Adozione della variante generale del P.G.T. ai sensi dell'art.13 della L.R. Lombardia n.12/2005 e s.m.i. ed ai relativi allegati

Il sottoscritto Francesco Boatto,
in qualità di Consigliere Comunale del gruppo consiliare della LEGA di Paderno Dugnano,

PREMESSO

- che l'allegato n.26 – Relazione illustrativa, descrive gli obiettivi e strategie del documento di piano, la procedura di variante, offre un quadro conoscitivo circa del territorio e degli aspetti socio economici, offre un confronto con il documento di piano del PGT vigente, esamina gli obiettivi quantitativi del documento di piano, del piano delle regole, dei contenuti normativi della variante di PGT e del piano dei servizi in merito alla proposta di Adozione della variante generale al Piano di Governo del Territorio;
- che il consigliere Alberto Ghioni ha presentato un emendamento all'adozione della variante generale del piano di governo del territorio ai sensi dell'art. 13 della L.R. 12/2005 e S.M.I ed ai relativi allegati

VISTO

L'articolato normativo (allegato 54) art 21, art 22 art 46 ed altri in merito all'indice unico

1. Per tutti gli interventi non subordinati alla pianificazione urbanistica attuativa e con le eccezioni espressamente indicate nei successivi articoli, viene attribuito un unico indice di edificabilità fondiaria base pari a 0,35 mq/mq. ad esclusione che per le aree interessate da vincolo di inedificabilità assoluta come risultante dalla vigente disciplina. Sono esclusi dalla presente disposizione gli ambiti a funzione produttiva, gli ambiti di antica formazione, cascine ed edifici di interesse storico/ambientale e le zone agricole.

1. Ai fini dell'applicazione delle misure di compensazione urbanistica l'edificabilità per gli ambiti oggetto di pianificazione attuativa e soggetti a Permesso di Costruire Convenzionato è così definita:

- indice di edificabilità territoriale minimo: 0,50 mq/mq; di cui:
- indice di edificabilità territoriale base: 0,35 mq/mq, - indice compensativo: 0,15 mq/mq.

1. Agli ambiti interessati dalle indicazioni del Piano dei Servizi si applica un indice di edificabilità per misure di compensazione urbanistica pari a 0,35 mq/mq.

CONSIDERATO CHE IL CONSIGLIERE ALBERTO GHIONI PROPONE IL SEGUENTE EMENDAMENTO:

“... di tipo modificativo all'interno del sopracitato allegato 54:

Cambiare l'indice di edificabilità base e per misure di compensazione urbanistica da 0,35 mq/mq a 0,30 mq/mq”

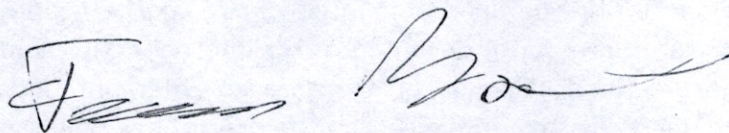
PROPONGO LA SEGUENTE MODIFICA ALL'EMENDAMENTO DEL CONSIGLIERE ALBERTO GHIONI CON IL TESTO CHE SEGUE:

“... emendamento di tipo modificativo all'interno del sopracitato allegato 54:

Cambiare l'indice di edificabilità base e per misure di compensazione urbanistica da 0,35 mq/mq a 0,25 mq/mq”

Paderno Dugnano il 7 novembre 2023

Francesco Boatto

A handwritten signature in black ink, appearing to read 'Francesco Boatto', written in a cursive style.



LEGA PADERNO DUGNANO

Gruppo consiliare



Al Presidente del Consiglio
Al Signor Sindaco
Al Segretario Generale

2

Oggetto: Emendamento all'emendamento n. 2 del consigliere Alberto Ghioni relativo alla proposta di Adozione della variante generale del P.G.T. ai sensi dell'art.13 della L.R. Lombardia n.12/2005 e s.m.i. ed ai relativi allegati

Il sottoscritto Francesco Boatto,
in qualità di Consigliere Comunale del gruppo consiliare della LEGA di Paderno Dugnano,

PREMESSO

- che l'allegato n.26 – Relazione illustrativa, descrive gli obiettivi e strategie del documento di piano, la procedura di variante, offre un quadro conoscitivo circa del territorio e degli aspetti socio economici, offre un confronto con il documento di piano del PGT vigente, esamina gli obiettivi quantitativi del documento di piano, del piano delle regole, dei contenuti normativi della variante di PGT e del piano dei servizi in merito alla proposta di Adozione della variante generale al Piano di Governo del Territorio;
- che il consigliere Alberto Ghioni ha presentato un emendamento all'adozione della variante generale del piano di governo del territorio ai sensi dell'art. 13 della L.R. 12/2005 e S.M.I ed ai relativi allegati

VISTO

L'articolato normativo (allegato 54) art 47

1. Alle aree per servizi si applicano le misure di incentivazione di seguito indicate:

a. Incentivazioni finalizzate al trasferimento di attività e di edifici espressamente individuati in contrasto

con gli obiettivi di tutela paesaggistica e ambientale

Esse si specificano nell'attribuzione di un ulteriore indice di edificabilità fondiaria pari a 0,1 mq/mq. Gli incrementi di edificabilità di cui al presente punto si applicano unicamente negli ambiti indicati come "attività da trasferire" espressamente individuati negli elaborati grafici del Piano dei Servizi.

VALUTATA

L'importanza strategica delle "attività da trasferire" per l'ottenimento di obiettivi di pubblica utilità

CONSIDERATO CHE IL CONSIGLIERE ALBERTO GHIONI PROPONE IL SEGUENTE EMENDAMENTO:

di tipo modificativo all'interno dell'articolo 47 del sopracitato allegato 54:

"1. Alle aree per servizi si applicano le misure di incentivazione di seguito indicate:

a. Incentivazioni finalizzate al trasferimento di attività e di edifici espressamente individuati in contrasto con gli obiettivi di tutela paesaggistica e ambientale

Esse si specificano nell'attribuzione di un ulteriore indice di edificabilità fondiaria pari a 0,15 mq/mq. Gli incrementi di edificabilità di cui al presente punto si applicano unicamente negli ambiti indicati come "attività da trasferire" espressamente individuati negli elaborati grafici del Piano dei Servizi."

PROPONGO LA SEGUENTE MODIFICA ALL'EMENDAMENTO DEL CONSIGLIERE ALBERTO GHIONI CON IL TESTO CHE SEGUE:

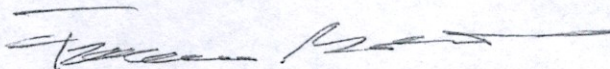
"1. Alle aree per servizi si applicano le misure di incentivazione di seguito indicate:

a. Incentivazioni finalizzate al trasferimento di attività e di edifici espressamente individuati in contrasto con gli obiettivi di tutela paesaggistica e ambientale

Esse si specificano nell'attribuzione di un ulteriore indice di edificabilità fondiaria pari a 0,20 mq/mq. Gli incrementi di edificabilità di cui al presente punto si applicano unicamente negli ambiti indicati come "attività da trasferire" espressamente individuati negli elaborati grafici del Piano dei Servizi."

Paderno Dugnano il 7 novembre 2023

Francesco Boatto





LEGA PADERNO DUGNANO

Gruppo consiliare



Al Presidente del Consiglio
Al Signor Sindaco
Al Segretario Generale

3

Oggetto: Emendamento all'emendamento n. 3 del consigliere Alberto Ghioni relativo alla proposta di Adozione della variante generale del P.G.T. ai sensi dell'art.13 della L.R. Lombardia n.12/2005 e s.m.i. ed ai relativi allegati

Il sottoscritto Francesco Boatto,
in qualità di Consigliere Comunale del gruppo consiliare della LEGA di Paderno Dugnano,

PREMESSO

- che l'allegato n.26 – Relazione illustrativa, descrive gli obiettivi e strategie del documento di piano, la procedura di variante, offre un quadro conoscitivo circa del territorio e degli aspetti socio economici, offre un confronto con il documento di piano del PGT vigente, esamina gli obiettivi quantitativi del documento di piano, del piano delle regole, dei contenuti normativi della variante di PGT e del piano dei servizi in merito alla proposta di Adozione della variante generale al Piano di Governo del Territorio;
- che il consigliere Alberto Ghioni ha presentato un emendamento all'adozione della variante generale del piano di governo del territorio ai sensi dell'art. 13 della L.R. 12/2005 e S.M.I ed ai relativi allegati

VISTO

L'articolato normativo (allegato 54) art 47

(...)

b. Incentivazioni finalizzate alla realizzazione dei servizi da parte dei soggetti privati

Esse si specificano nell'attribuzione di un ulteriore indice di edificabilità fondiaria pari a 0,1 mq/mq. Gli incrementi di edificabilità di cui al presente punto si applicano a tutte le aree per servizi solo in presenza della contemporanea cessione dell'area e realizzazione di attrezzature di servizio previsti sulla base di uno Paderno Dugnano_P.G.T. 2023 Norme di attuazione 55 specifico progetto concordato con l'Amministrazione comunale, finalizzati alla attuazione dei progetti di cui all'Articolo 54 delle presenti norme o alla formazione del Parco del Seveso.

VALUTATA

L'importanza strategica dei progetti di cui all'Articolo 54 delle presenti norme o la formazione del Parco del Seveso.

CONSIDERATO CHE IL CONSIGLIERE ALBERTO GHIONI PROPONE IL SEGUENTE EMENDAMENTO:

di tipo modificativo all'interno dell'articolo 47 del sopracitato allegato 54:

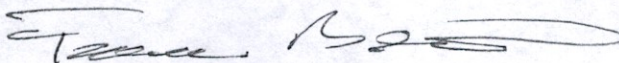
"b. Incentivazioni finalizzate alla realizzazione dei servizi da parte dei soggetti privati
Esse si specificano nell'attribuzione di un ulteriore indice di edificabilità fondiaria pari a 0,15 mq/mq. Gli incrementi di edificabilità di cui al presente punto si applicano a tutte le aree per servizi solo in presenza della contemporanea cessione dell'area e realizzazione di attrezzature di servizio previsti sulla base di uno Paderno Dugnano_P.G.T. 2023 Norme di attuazione 55 specifico progetto concordato con l'Amministrazione comunale, finalizzati alla attuazione dei progetti di cui all'Articolo 54 delle presenti norme o alla formazione del Parco del Seveso."

PROPONGO LA SEGUENTE MODIFICA ALL'EMENDAMENTO DEL CONSIGLIERE ALBERTO GHIONI CON IL TESTO CHE SEGUE:

"b. Incentivazioni finalizzate alla realizzazione dei servizi da parte dei soggetti privati
Esse si specificano nell'attribuzione di un ulteriore indice di edificabilità fondiaria pari a 0,20 mq/mq. Gli incrementi di edificabilità di cui al presente punto si applicano a tutte le aree per servizi solo in presenza della contemporanea cessione dell'area e realizzazione di attrezzature di servizio previsti sulla base di uno Paderno Dugnano_P.G.T. 2023 Norme di attuazione 55 specifico progetto concordato con l'Amministrazione comunale, finalizzati alla attuazione dei progetti di cui all'Articolo 54 delle presenti norme o alla formazione del Parco del Seveso."

Paderno Dugnano il 7 novembre 2023

Francesco Boatto





LEGA PADERNO DUGNANO

Gruppo consiliare



Al Presidente del Consiglio
Al Signor Sindaco
Al Segretario Generale

4

Oggetto: Emendamento all'emendamento n. 4 del consigliere Alberto Ghioni relativo alla proposta di Adozione della variante generale del P.G.T. ai sensi dell'art.13 della L.R. Lombardia n.12/2005 e s.m.i. ed ai relativi allegati

Il sottoscritto Francesco Boatto,
in qualità di Consigliere Comunale del gruppo consiliare della LEGA di Paderno Dugnano,

PREMESSO

- che l'allegato n.26 – Relazione illustrativa, descrive gli obiettivi e strategie del documento di piano, la procedura di variante, offre un quadro conoscitivo circa del territorio e degli aspetti socio economici, offre un confronto con il documento di piano del PGT vigente, esamina gli obiettivi quantitativi del documento di piano, del piano delle regole, dei contenuti normativi della variante di PGT e del piano dei servizi in merito alla proposta di Adozione della variante generale al Piano di Governo del Territorio;
- che il consigliere Alberto Ghioni ha presentato un emendamento all'adozione della variante generale del piano di governo del territorio ai sensi dell'art. 13 della L.R. 12/2005 e S.M.I ed ai relativi allegati

VISTO

L'articolato normativo (allegato 54) art 15

1. Le funzioni e gli usi sono definite nella Sezione 1 delle presenti Norme di attuazione.
2. Le funzioni e gli usi sono liberamente insediabili senza alcun rapporto percentuale predefinito, fatto salvo quanto previsto al successivo comma 4.
3. Il passaggio da uno all'altro degli usi con opere o senza opere è sempre consentito, con esclusione di passaggi ad usi non ammessi. Valgono le previsioni della L.R. 12/2005.

4. Nella disciplina di ciascun ambito nel quale è suddiviso il territorio consolidato urbano sono indicati gli usi non ammessi.

5 Allo scopo di attivare processi di recupero e valorizzazione di aree ed edifici dismessi, inutilizzati o sottoutilizzati, il comune può consentire, previa stipula di apposita convenzione, la loro utilizzazione temporanea anche per usi, comunque previsti dalla normativa statale, in deroga al vigente strumento urbanistico. L'uso temporaneo è regolato dalla LR 12/2005 art. 51-bis.

PUR RITENENDO

il fine del comma 5 di importanza strategica, esso lascia aperte possibilità troppo vaghe e che andrebbero normate in modo più dettagliato e particolareggiato

CONSIDERATO CHE IL CONSIGLIERE ALBERTO GHIONI PROPONE IL SEGUENTE EMENDAMENTO:

Il seguente emendamento di tipo soppressivo all'interno dell'articolo 15 del sopracitato allegato 54:

1. Le funzioni e gli usi sono definite nella Sezione 1 delle presenti Norme di attuazione.
2. Le funzioni e gli usi sono liberamente insediabili senza alcun rapporto percentuale predefinito, fatto salvo quanto previsto al successivo comma 4.

PROPONGO LA SEGUENTE MODIFICA ALL'EMENDAMENTO DEL CONSIGLIERE ALBERTO GHIONI CON IL TESTO CHE SEGUE:

Il seguente emendamento di tipo soppressivo all'interno dell'articolo 15 del sopracitato allegato 54:

2. Le funzioni e gli usi sono liberamente insediabili senza alcun rapporto percentuale predefinito, fatto salvo quanto previsto al successivo comma 4.

Paderno Dugnano il 7 novembre 2023

Francesco Boatto





LEGA PADERNO DUGNANO

Gruppo consiliare



Al Presidente del Consiglio
Al Signor Sindaco
Al Segretario Generale

5

Oggetto: Emendamento all'emendamento n. 5 del consigliere Alberto Ghioni relativo alla proposta di Adozione della variante generale del P.G.T. ai sensi dell'art.13 della L.R. Lombardia n.12/2005 e s.m.i. ed ai relativi allegati

Il sottoscritto Francesco Boatto,
in qualità di Consigliere Comunale del gruppo consiliare della LEGA di Paderno Dugnano,

PREMESSO

- che l'allegato n.26 – Relazione illustrativa, descrive gli obiettivi e strategie del documento di piano, la procedura di variante, offre un quadro conoscitivo circa del territorio e degli aspetti socio economici, offre un confronto con il documento di piano del PGT vigente, esamina gli obiettivi quantitativi del documento di piano, del piano delle regole, dei contenuti normativi della variante di PGT e del piano dei servizi in merito alla proposta di Adozione della variante generale al Piano di Governo del Territorio;
- che il consigliere Alberto Ghioni ha presentato un emendamento all'adozione della variante generale del piano di governo del territorio ai sensi dell'art. 13 della L.R. 12/2005 e S.M.I ed ai relativi allegati

VISTO

L'articolato normativo (allegato 54) art 29

(...)

Ambito di via Gorizia (RE 11)

- altezza massima degli edifici: 14,0 m per un numero massimo di 3 piani abitabili fuori terra;
- distanza dai confini: 5 m;
- indice di copertura massimo: 50%
- superficie permeabile: quella definita dal Regolamento Locale di Igiene e comunque non inferiore al 30% (è fatta salva una SP inferiore qualora esistente, qualora autorizzata).

Nell'ambito non sono ammessi i seguenti usi:

- funzione residenziale usi R1

L'attuazione degli interventi è subordinata a Piano Integrato di Intervento. Nell'ambito del Piano Integrato di Intervento deve essere prevista la realizzazione di residenza protetta (minialloggi per anziani a canone convenzionato per almeno il 20% della SL realizzabile). Inoltre deve essere prevista la cessione gratuita all'Amministrazione Comunale dell'area boscata posta a est di via Gorizia che pertanto non potrà essere interessata da interventi edilizi e dovrà essere garantita la connessione pubblica tra quest'ultima e le aree a servizi a nord dell'ambito.

5. Ai fini dell'inserimento paesistico e ambientale degli interventi si fa riferimento alle modalità attuative riportate nel Repertorio delle misure di mitigazione e compensazione paesistico ambientali e l'abaco delle nature based solutions allegati al PTM.

VALUTATA

L'importanza dell'intervento urbanistico in ottica di sviluppo della zona sud di Paderno in un'area da tempo da riqualificare e le potenzialità sociali dello sviluppo di housing sociale con la realizzazione di minialloggi protetti per anziani.

TENUTO CONTO CHE

I mini alloggi protetti sono strutture di tipo residenziale per persone in grado di autogestirsi nelle principali attività della vita quotidiana e in grado di offrire servizi di tipo sociosanitario per tutelare le fragilità. Sono appartamenti, per singoli o coppie, progettati e attrezzati per: facilitare la massima conservazione delle capacità e dell'autonomia della persona, tutelare la sua intimità, mantenere i rapporti familiari e amicali, conservare le abitudini e gli interessi di vita.

Questo tipo di housing social è in via di sviluppo in tante realtà territoriali limitrofe ma non trova ancora concretezza nella nostra città

CONSIDERATO CHE IL CONSIGLIERE ALBERTO GHIONI PROPONE IL SEGUENTE EMENDAMENTO:

"Il seguente emendamento di tipo modificativo all'interno dell'articolo 29 del sopracitato allegato 54:

Ambito di via Gorizia (RE 11)

- altezza massima degli edifici: 14,0 m per un numero massimo di 3 piani abitabili fuori terra;
- distanza dai confini: 5 m;
- indice di copertura massimo: 50%
- superficie permeabile: quella definita dal Regolamento Locale di Igiene e comunque non inferiore al 30% (è fatta salva una SP inferiore qualora esistente, qualora autorizzata).

Nell'ambito è ammesso l'uso residenziale R1 nei limiti del 20% della SL realizzabile.

L'attuazione degli interventi è subordinata a Piano Integrato di Intervento. Nell'ambito del Piano Integrato di Intervento deve essere prevista la realizzazione di residenza protetta (minialloggi per anziani a canone

convenzionato per almeno il 30% della SL realizzabile). Inoltre deve essere prevista la cessione gratuita all'Amministrazione Comunale dell'area boscata posta a est di via Gorizia che pertanto non potrà essere interessata da interventi edilizi e dovrà essere garantita la connessione pubblica tra quest'ultima e le aree a servizi a nord dell'ambito.

5. Ai fini dell'inserimento paesistico e ambientale degli interventi si fa riferimento alle modalità attuative riportate nel Repertorio delle misure di mitigazione e compensazione paesistico ambientali e l'abaco delle nature based solutions allegati al PTM."

**PROPONGO LA SEGUENTE MODIFICA ALL'EMENDAMENTO DEL CONSIGLIERE ALBERTO
GHIONI CON IL TESTO CHE SEGUE:**

"... emendamento di tipo modificativo all'interno dell'articolo 29 del sopracitato allegato 54:

Ambito di via Gorizia (RE 11)

- altezza massima degli edifici: 14,0 m per un numero massimo di 3 piani abitabili fuori terra;
- distanza dai confini: 5 m;
- indice di copertura massimo: 50%
- superficie permeabile: quella definita dal Regolamento Locale di Igiene e comunque non inferiore al 30% (è fatta salva una SP inferiore qualora esistente, qualora autorizzata).

Nell'ambito è escluso l'uso residenziale R1.

L'attuazione degli interventi è subordinata a Piano Integrato di Intervento. Nell'ambito del Piano Integrato di Intervento deve essere prevista la realizzazione di residenza protetta (minialloggi per anziani a canone convenzionato per almeno il 30% della SL realizzabile). Inoltre deve essere prevista la cessione gratuita all'Amministrazione Comunale dell'area boscata posta a est di via Gorizia che pertanto non potrà essere interessata da interventi edilizi e dovrà essere garantita la connessione pubblica tra quest'ultima e le aree a servizi a nord dell'ambito.

5. Ai fini dell'inserimento paesistico e ambientale degli interventi si fa riferimento alle modalità attuative riportate nel Repertorio delle misure di mitigazione e compensazione paesistico ambientali e l'abaco delle nature based solutions allegati al PTM."

Paderno Dugnano il 7 novembre 2023

Francesco Boatto





LEGA PADERNO DUGNANO

Gruppo consiliare



Al Presidente del Consiglio
Al Signor Sindaco
Al Segretario Generale

6

Oggetto: Emendamento all'emendamento n. 6 del consigliere Alberto Ghioni relativo alla proposta di Adozione della variante generale del P.G.T. ai sensi dell'art.13 della L.R. Lombardia n.12/2005 e s.m.i. ed ai relativi allegati

Il sottoscritto Francesco Boatto,
in qualità di Consigliere Comunale del gruppo consiliare della LEGA di Paderno Dugnano,

PREMESSO

- che l'allegato n.26 – Relazione illustrativa, descrive gli obiettivi e strategie del documento di piano, la procedura di variante, offre un quadro conoscitivo circa del territorio e degli aspetti socio economici, offre un confronto con il documento di piano del PGT vigente, esamina gli obiettivi quantitativi del documento di piano, del piano delle regole, dei contenuti normativi della variante di PGT e del piano dei servizi in merito alla proposta di Adozione della variante generale al Piano di Governo del Territorio;
- che il consigliere Alberto Ghioni ha presentato un emendamento all'adozione della variante generale del piano di governo del territorio ai sensi dell'art. 13 della L.R. 12/2005 e S.M.I ed ai relativi allegati

VISTO

L'articolato normativo (allegato 54) art 4

(...)

Aree per servizi interessate dalla generazione di diritti edificatori a titolo compensativo.

Le aree per servizi interessate da compensazione urbanistica, ovvero alle quali è attribuito un indice di

edificabilità a titolo compensativo, sono rappresentate da tutte le aree a servizi non ancora acquisite al

patrimonio comunale. Sono fatte salve più specifiche indicazioni contenute nelle presenti Norme.

Sono escluse da generazione di diritti edificatori a titolo compensativo le aree a servizi non già di proprietà

comunale o di altri Enti o Istituzioni pubbliche interessate da vincoli di inedificabilità assoluta imposta in

applicazione della vigente normativa nazionale, in dettaglio:

- Le fasce di rispetto cimiteriali
- Le fasce di tutela assoluta lungo i corsi d'acqua
- Le fasce di rispetto stradali
- Le fasce di rispetto della ferrovia e delle tranvie.
- Le fasce di rispetto di divieto assoluto intorno ai pozzi di emungimento acqua potabile
- Ogni altro vincolo non meglio specificato dal quale discenda un obbligo di inedificabilità assoluta

Sono inoltre escluse da generazione di diritti edificatori a titolo compensativo le aree non soggette a

trasformazione urbanistica di cui il successivo Articolo 41:

- aree per servizi a verde della rete ecologica (Vpe) indicate negli elaborati grafici del Piano dei Servizi e interne ai varchi della rete ecologica del PTM;
- ambiti in classe di fattibilità 4 dello studio geologico, idrogeologico e sismico e dallo studio di gestione del rischio idraulico;
- aree vincolate per obiettivi prioritari di interesse regionale.

Non determinano generazione di diritti volumetrici le aree private asservite ad uso pubblico anche in

assenza di atto di cessione al Comune.

VALUTATO CHE

Queste esclusioni di fatto creano disparità tra i cittadini di Paderno Dugnano

CONSIDERATO CHE IL CONSIGLIERE ALBERTO GHIONI PROPONE IL SEGUENTE EMENDAMENTO:

“Il seguente emendamento di tipo soppressivo all'interno dell'articolo 4 del sopracitato allegato 54:

Aree per servizi interessate dalla generazione di diritti edificatori a titolo compensativo.

Le aree per servizi interessate da compensazione urbanistica, ovvero alle quali è attribuito un indice di edificabilità a titolo compensativo, sono rappresentate da tutte le aree a servizi non ancora acquisite al patrimonio comunale. Sono fatte salve più specifiche indicazioni contenute nelle presenti Norme. Sono escluse da generazione di diritti edificatori a titolo compensativo le aree a servizi non già di proprietà comunale o di altri Enti o Istituzioni pubbliche interessate da vincoli di inedificabilità assoluta imposta in applicazione della vigente normativa nazionale, in dettaglio:

Le fasce di rispetto cimiteriali

Le fasce di tutela assoluta lungo i corsi d'acqua

Le fasce di rispetto stradali

Le fasce di rispetto della ferrovia e delle tranvie.

Le fasce di rispetto di divieto assoluto intorno ai pozzi di emungimento acqua potabile

Ogni altro vincolo non meglio specificato dal quale discenda un obbligo di inedificabilità assoluta

Sono inoltre escluse da generazione di diritti edificatori a titolo compensativo le aree non soggette a trasformazione urbanistica di cui il successivo Articolo 41:

— aree per servizi a verde della rete ecologica (Vpe) indicate negli elaborati grafici del Piano dei Servizi e interne ai varchi della rete ecologica del PTM;

— ambiti in classe di fattibilità 4 dello studio geologico, idrogeologico e sismico e dallo studio di gestione del rischio idraulico;

- aree vincolate per obiettivi prioritari di interesse regionale.

Non determinano generazione di diritti volumetrici le aree private asservite ad uso pubblico anche in assenza di atto di cessione al Comune.

”

PROPONGO LA SEGUENTE MODIFICA ALL'EMENDAMENTO DEL CONSIGLIERE ALBERTO GHIONI CON IL TESTO CHE SEGUE:

“... emendamento di tipo soppressivo all'interno dell'articolo 4 del sopracitato allegato 54:

Aree per servizi interessate dalla generazione di diritti edificatori a titolo compensativo.

Le aree per servizi interessate da compensazione urbanistica, ovvero alle quali è attribuito un indice di edificabilità a titolo compensativo, sono rappresentate da tutte le aree a servizi non ancora acquisite al patrimonio comunale. ~~Sono fatte salve più specifiche indicazioni contenute nelle presenti Norme.~~

~~Sono escluse da generazione di diritti edificatori a titolo compensativo le aree a servizi non già di proprietà comunale o di altri Enti o Istituzioni pubbliche interessate da vincoli di inedificabilità assoluta imposta in applicazione della vigente normativa nazionale, in dettaglio:~~

Le fasce di rispetto cimiteriali

Le fasce di tutela assoluta lungo i corsi d'acqua

Le fasce di rispetto stradali

Le fasce di rispetto della ferrovia e delle tranvie.

~~Le fasce di rispetto di divieto assoluto intorno ai pozzi di emungimento acqua potabile~~

~~Ogni altro vincolo non meglio specificato dal quale discenda un obbligo di inedificabilità assoluta~~

~~Sono inoltre escluse da generazione di diritti edificatori a titolo compensativo le aree non soggette a trasformazione urbanistica di cui il successivo Articolo 41:~~

~~– aree per servizi a verde della rete ecologica (Vpe) indicate negli elaborati grafici del Piano dei Servizi e interne ai varchi della rete ecologica del PTM;~~

~~– ambiti in classe di fattibilità 4 dello studio geologico, idrogeologico e sismico e dallo studio di gestione del rischio idraulico;~~

~~- aree vincolate per obiettivi prioritari di interesse regionale.~~

~~Non determinano generazione di diritti volumetrici le aree private asservite ad uso pubblico anche in assenza di atto di cessione al Comune.~~

"

Paderno Dugnano il 7 novembre 2023

Francesco Boatto





LEGA PADERNO DUGNANO

Gruppo consiliare



Al Presidente del Consiglio
Al Signor Sindaco
Al Segretario Generale

7

Oggetto: Emendamento all'emendamento n. 7 del consigliere Alberto Ghioni relativo alla proposta di Adozione della variante generale del P.G.T. ai sensi dell'art.13 della L.R. Lombardia n.12/2005 e s.m.i. ed ai relativi allegati

Il sottoscritto Francesco Boatto,
in qualità di Consigliere Comunale del gruppo consiliare della LEGA di Paderno Dugnano,

PREMESSO

- che l'allegato n.26 – Relazione illustrativa, descrive gli obiettivi e strategie del documento di piano, la procedura di variante, offre un quadro conoscitivo circa del territorio e degli aspetti socio economici, offre un confronto con il documento di piano del PGT vigente, esamina gli obiettivi quantitativi del documento di piano, del piano delle regole, dei contenuti normativi della variante di PGT e del piano dei servizi in merito alla proposta di Adozione della variante generale al Piano di Governo del Territorio;
- che il consigliere Alberto Ghioni ha presentato un emendamento all'adozione della variante generale del piano di governo del territorio ai sensi dell'art. 13 della L.R. 12/2005 e S.M.I ed ai relativi allegati

VISTO

L'articolato normativo (allegato 54) art 11

PLIS_ Gru-Bria

Nelle tavole è perimetrato il Parco Gru-Bria, istituito quale parco locale di interesse sovracomunale (PLIS)

ai sensi dell'Art.34 della LR 86/83, In tali aree, oltre a quanto contenuto nelle presenti Norme di attuazione per ciascun ambito individuato all'interno del PLIS, si applicano le disposizioni del PLIS e del relativo Piano Pluriennale degli Interventi oltre che le disposizioni di cui alla DGR 8/6148 del 12/12/2007.

Fino all'entrata in vigore del Regolamento d'Uso del Parco trovano applicazione le seguenti disposizioni:

a) sono ammesse la continuazione delle attività agricole in essere e l'edificabilità delle aree comprese nel

parco ai fini di nuove attività agricole

b) è vietata la recinzione dei fondi agricoli, a meno che non venga realizzata solo con siepi; sono in ogni

caso ammesse recinzioni necessarie per la protezione temporanea delle culture dei lotti di rimboschimento

c) è vietata l'installazione di cartelli e manufatti per uso pubblicitario

d) sono vietati l'apertura di nuove cave, l'attivazione di discariche di qualunque tipo, l'ammasso ed il trattamento di materiali (carcasce di veicoli, rottami ecc.)

e) è vietato il taglio degli alberi d'alto fusto, se non nei casi e con le modalità di cui alle vigenti disposizioni

legislative statali e regionali

f) è vietata la chiusura delle strade pubbliche e di uso pubblico al transito di pedoni e biciclette.

g) è vietata la realizzazione di strutture finalizzate al vertical farming di cui alla LR 21/2021 art.2; sono ammesse eventuali strutture realizzate in convenzione con il Comune, aperte al pubblico, con funzione didattica.

VALUTATA

L'importanza di evitare di costruire all'interno del PLIS_Gru-Bria

CONSIDERATO CHE IL CONSIGLIERE ALBERTO GHIONI PROPONE IL SEGUENTE EMENDAMENTO:

"... emendamento di tipo modificativo all'interno dell'articolo 11 del sopracitato allegato 54:

PLIS_ Gru-Bria

Nelle tavole è perimetrato il Parco Gru-Bria, istituito quale parco locale di interesse sovracomunale (PLIS) ai sensi dell'Art.34 della LR 86/83, In tali aree, oltre a quanto contenuto nelle presenti Norme di attuazione per ciascun ambito individuato all'interno del PLIS, si applicano le disposizioni del PLIS e del relativo Piano Pluriennale degli Interventi oltre che le disposizioni di cui alla DGR 8/6148 del 12/12/2007."

PROPONGO LA SEGUENTE MODIFICA ALL'EMENDAMENTO DEL CONSIGLIERE ALBERTO GHIONI CON IL TESTO CHE SEGUE:

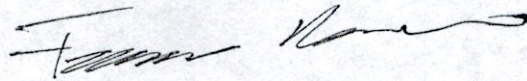
"... emendamento di tipo modificativo all'interno dell'articolo 11 del sopracitato allegato 54:

PLIS_ Gru-Bria

Nelle tavole è perimetrato il Parco Gru-Bria, istituito quale parco locale di interesse sovracomunale (PLIS) ai sensi dell'Art.34 della LR 86/83, In tali aree, oltre a quanto contenuto nelle presenti Norme di attuazione per ciascun ambito individuato all'interno del PLIS, si applicano le disposizioni del PLIS e del relativo Piano Pluriennale degli Interventi oltre che le disposizioni già previste alla DGR 8/6148 del 12/12/2007 che stabilisce i criteri per l'esercizio da parte delle Province della delega di funzioni in materia di Parchi Locali di Interesse Sovracomunale."

Paderno Dugnano il 7 novembre 2023

Francesco Boatto

A handwritten signature in black ink, appearing to read 'Francesco Boatto', written in a cursive style.



LEGA PADERNO DUGNANO

Gruppo consiliare



Al Presidente del Consiglio
Al Signor Sindaco
Al Segretario Generale

8

Oggetto: Emendamento all'emendamento n. 8 del consigliere Alberto Ghioni relativo alla proposta di Adozione della variante generale del P.G.T. ai sensi dell'art.13 della L.R. Lombardia n.12/2005 e s.m.i. ed ai relativi allegati

Il sottoscritto Francesco Boatto,
in qualità di Consigliere Comunale del gruppo consiliare della LEGA di Paderno Dugnano,

PREMESSO

- che l'allegato n.26 – Relazione illustrativa, descrive gli obiettivi e strategie del documento di piano, la procedura di variante, offre un quadro conoscitivo circa del territorio e degli aspetti socio economici, offre un confronto con il documento di piano del PGT vigente, esamina gli obiettivi quantitativi del documento di piano, del piano delle regole, dei contenuti normativi della variante di PGT e del piano dei servizi in merito alla proposta di Adozione della variante generale al Piano di Governo del Territorio;
- che il consigliere Alberto Ghioni ha presentato un emendamento all'adozione della variante generale del piano di governo del territorio ai sensi dell'art. 13 della L.R. 12/2005 e S.M.I ed ai relativi allegati

VISTO

L'articolato normativo (allegato 54) art 16

(...)

4. In tutti gli ambiti del territorio urbanizzato, con esclusione:

- degli Ambiti di Trasformazione del Documento di Piano
- delle aggregazioni riconosciute come centro commerciale ai sensi della legislazione vigente

il cambio di destinazione d'uso finalizzato all'esercizio di attività commerciali di vicinato T1 e artigianali di servizio (P1_S) fino a 250 mq di SL è sempre consentito, anche in deroga alle destinazioni urbanistiche stabilite dal PGT, a titolo gratuito e non è assoggettato al reperimento di aree per attrezzature pubbliche di uso pubblico.

VALUTATO CHE

La linea politica indicata da questo comma è da svilupparsi ulteriormente, provando ad ampliare le metrature delle attività commerciali e artigianali di servizio che ne possano usufruire

CONSIDERATO CHE IL CONSIGLIERE ALBERTO GHIONI PROPONE IL SEGUENTE EMENDAMENTO:

"... emendamento di tipo modificativo all'interno dell'articolo 16 del sopracitato allegato 54:

4. In tutti gli ambiti del territorio urbanizzato, con esclusione:

- degli Ambiti di Trasformazione del Documento di Piano
- delle aggregazioni riconosciute come centro commerciale ai sensi della legislazione vigente

il cambio di destinazione d'uso finalizzato all'esercizio di attività commerciali di vicinato T1 e artigianali di servizio (P1_S) fino a 350 mq di SL è sempre consentito, anche in deroga alle destinazioni urbanistiche stabilite dal PGT, a titolo gratuito e non è assoggettato al reperimento di aree per attrezzature pubbliche o di uso pubblico.

"

PROPONGO LA SEGUENTE MODIFICA ALL'EMENDAMENTO DEL CONSIGLIERE ALBERTO GHIONI CON IL TESTO CHE SEGUE:

"Il seguente emendamento di tipo modificativo all'interno dell'articolo 16 del sopracitato allegato 54:

4. In tutti gli ambiti del territorio urbanizzato, con esclusione:

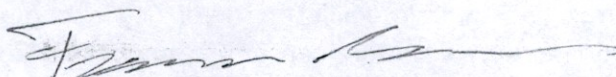
- degli Ambiti di Trasformazione del Documento di Piano
- delle aggregazioni riconosciute come centro commerciale ai sensi della legislazione vigente

il cambio di destinazione d'uso finalizzato all'esercizio di attività commerciali di vicinato T1 e artigianali di servizio (P1_S) fino a 400 mq di SL è sempre consentito, anche in deroga alle destinazioni urbanistiche stabilite dal PGT, a titolo gratuito e non è assoggettato al reperimento di aree per attrezzature pubbliche o di uso pubblico.

"

Paderno Dugnano il 7 novembre 2023

Francesco Boatto





LEGA PADERNO DUGNANO

Gruppo consiliare



Al Presidente del Consiglio
Al Signor Sindaco
Al Segretario Generale

9

Oggetto: Emendamento all'emendamento n. 9 del consigliere Alberto Ghioni relativo alla proposta di Adozione della variante generale del P.G.T. ai sensi dell'art.13 della L.R. Lombardia n.12/2005 e s.m.i. ed ai relativi allegati

Il sottoscritto Francesco Boatto,
in qualità di Consigliere Comunale del gruppo consiliare della LEGA di Paderno Dugnano,

PREMESSO

- che l'allegato n.26 – Relazione illustrativa, descrive gli obiettivi e strategie del documento di piano, la procedura di variante, offre un quadro conoscitivo circa del territorio e degli aspetti socio economici, offre un confronto con il documento di piano del PGT vigente, esamina gli obiettivi quantitativi del documento di piano, del piano delle regole, dei contenuti normativi della variante di PGT e del piano dei servizi in merito alla proposta di Adozione della variante generale al Piano di Governo del Territorio;
- che il consigliere Alberto Ghioni ha presentato un emendamento all'adozione della variante generale del piano di governo del territorio ai sensi dell'art. 13 della L.R. 12/2005 e S.M.I ed ai relativi allegati

VISTO

L'articolato normativo (allegato 54) art 35

5. CM2: Per l'ambito individuato negli elaborati del Piano delle Regole con la sigla CM2 valgono le seguenti disposizioni:

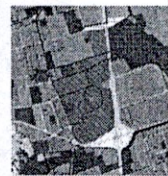
- l'intervento deve essere attuato mediante Piano Integrato di Intervento;
- l'intervento deve essere accompagnato da opere di riqualificazione delle strutture sportive della Città dello Sport e dal rafforzamento delle relazioni tra questa e il Parco Lago Nord.

CONSIDERATO CHE

Il PGT vigente individua come strategica la realizzazione della Città dello Sport

CONSIDERATO CHE IL CONSIGLIERE ALBERTO GHIONI PROPONE IL SEGUENTE EMENDAMENTO:

“Di dare mandato agli uffici comunali di valorizzare il comma 5 dell’articolo 35 ripristinando nel piano dei servizi la città dello sport così come previsto dal PGT vigente come nella cartografia seguente”



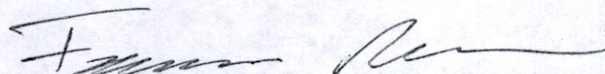
PROPONGO LA SEGUENTE MODIFICA ALL’EMENDAMENTO DEL CONSIGLIERE ALBERTO GHIONI CON IL TESTO CHE SEGUE:

“Di dare mandato agli uffici comunali di valorizzare con nuovo impulso il comma 5 dell’articolo 35 ripristinando nel piano dei servizi la città dello sport così come previsto dal PGT vigente come nella cartografia seguente”



Paderno Dugnano il 7 novembre 2023

Francesco Boatto





LEGA PADERNO DUGNANO

Gruppo consiliare



Al Presidente del Consiglio
Al Signor Sindaco
Al Segretario Generale

10

Oggetto: Emendamento all'emendamento n. 10 del consigliere Alberto Ghioni relativo alla proposta di Adozione della variante generale del P.G.T. ai sensi dell'art.13 della L.R. Lombardia n.12/2005 e s.m.i. ed ai relativi allegati

Il sottoscritto Francesco Boatto,
in qualità di Consigliere Comunale del gruppo consiliare della LEGA di Paderno Dugnano,

PREMESSO

- che l'allegato n.26 – Relazione illustrativa, descrive gli obiettivi e strategie del documento di piano, la procedura di variante, offre un quadro conoscitivo circa del territorio e degli aspetti socio economici, offre un confronto con il documento di piano del PGT vigente, esamina gli obiettivi quantitativi del documento di piano, del piano delle regole, dei contenuti normativi della variante di PGT e del piano dei servizi in merito alla proposta di Adozione della variante generale al Piano di Governo del Territorio;
- che il consigliere Alberto Ghioni ha presentato un emendamento all'adozione della variante generale del piano di governo del territorio ai sensi dell'art. 13 della L.R. 12/2005 e S.M.I ed ai relativi allegati

VISTO

L'articolato normativo (allegato 54) art 23

VALUTATO CHE

Le misure di incentivazione possono avere effetti utili per l'azione di miglioramento della qualità delle abitazioni da un punto di vista energetico e ambientale

CONSIDERATO CHE IL CONSIGLIERE ALBERTO GHIONI PROPONE IL SEGUENTE EMENDAMENTO:

"... emendamento di tipo aggiuntivo all'interno dell'articolo 23 del sopracitato allegato 54:

(...)

e. Risparmio energetico

1. Il documento di Piano al fine di promuovere l'edilizia bioclimatica ed il risparmio energetico, in coerenza con i criteri e gli indirizzi regionali previsti dall'art. 44, 18° comma della L.R. 12 del 11 marzo 2005, prevede la disciplina di incentivazione che operi attraverso la riduzione degli oneri di urbanizzazione od altre forme di incentivazione economica, compatibili con la legislazione vigente. Demanda ad un apposito regolamento, da allegare al Regolamento Edilizio, quantità e criteri per l'applicazione dell'incentivazione, fatto salvo quanto contenuto nei commi successivi. Tale regolamento che avrà efficacia per tutti gli interventi di trasformazione del Documento di Piano, del Piano delle Regole e del Piano dei Servizi dovrà essere redatto entro l'approvazione definitiva della Variante.

2. L'impiego di tale incentivazione è subordinato alla realizzazione di edifici aventi caratteristiche di autosufficienza energetica ("zero emissioni").

3. Gli impianti e le relative opere potranno essere realizzati, se necessario, in deroga ai parametri edilizi ed urbanistici.

4. Per beneficiare dell'incentivazione di cui al precedente comma, il proponente depositerà apposita documentazione a firma di un tecnico abilitato che ne assumerà la responsabilità agli effetti di legge.

5. Nel caso al termine dei lavori quanto dichiarato per potere beneficiare dell'incentivo economico non fosse stato realizzato o non risultasse veritiero, il beneficiario dovrà restituire l'intero importo dell'incentivo ricevuto, aumentato delle sanzioni previste per legge per il ritardato pagamento degli oneri di urbanizzazione secondo le modalità che verranno disciplinate dal regolamento."

**PROPONGO LA SEGUENTE MODIFICA ALL'EMENDAMENTO DEL CONSIGLIERE ALBERTO
GHIONI CON IL TESTO CHE SEGUE:**

"... emendamento di tipo aggiuntivo all'interno dell'articolo 23 del sopracitato allegato 54:

(...)

e. Risparmio energetico

1. Il documento di Piano al fine di promuovere l'edilizia bioclimatica ed il risparmio energetico, in coerenza con i criteri e gli indirizzi regionali previsti dall'art. 44, 18° comma della L.R. 12 del 11 marzo 2005, prevede la disciplina di incentivazione che operi attraverso la riduzione degli oneri di urbanizzazione od altre forme di incentivazione economica, compatibili con la legislazione vigente. Demanda ad un apposito regolamento, da allegare al Regolamento Edilizio, quantità e criteri per l'applicazione dell'incentivazione, fatto salvo quanto contenuto nei commi successivi. Tale regolamento che avrà efficacia per tutti gli interventi di

trasformazione del Documento di Piano, del Piano delle Regole e del Piano dei Servizi dovrà essere redatto entro l'approvazione definitiva della Variante.

2. L'impiego di tale incentivazione è subordinato alla realizzazione di edifici aventi caratteristiche di autosufficienza energetica ("zero emissioni").

3. Gli impianti e le relative opere potranno essere realizzati, se necessario, in deroga ai parametri edilizi ed urbanistici.

4. Per beneficiare dell'incentivazione di cui al precedente comma, il proponente depositerà apposita documentazione a firma di un tecnico abilitato che ne assumerà la responsabilità agli effetti di legge, oltre a congrua garanzia fideiussoria bancaria o assicurativa a prima escussione".

5. Nel caso al termine dei lavori quanto dichiarato per potere beneficiare dell'incentivo economico non fosse stato realizzato o non risultasse veritiero, il beneficiario dovrà restituire l'intero importo dell'incentivo ricevuto, aumentato delle sanzioni previste per legge per il ritardato pagamento degli oneri di urbanizzazione secondo le modalità che verranno disciplinate dal regolamento."

Paderno Dugnano il 7 novembre 2023

Francesco Boatto





LEGA PADERNO DUGNANO

Gruppo consiliare



Al Presidente del Consiglio
Al Signor Sindaco
Al Segretario Generale

11

Oggetto: Emendamento all'emendamento n. 11 del consigliere Alberto Ghioni relativo alla proposta di Adozione della variante generale del P.G.T. ai sensi dell'art.13 della L.R. Lombardia n.12/2005 e s.m.i. ed ai relativi allegati

Il sottoscritto Francesco Boatto,
in qualità di Consigliere Comunale del gruppo consiliare della LEGA di Paderno Dugnano,

PREMESSO

- che l'allegato n.26 – Relazione illustrativa, descrive gli obiettivi e strategie del documento di piano, la procedura di variante, offre un quadro conoscitivo circa del territorio e degli aspetti socio economici, offre un confronto con il documento di piano del PGT vigente, esamina gli obiettivi quantitativi del documento di piano, del piano delle regole, dei contenuti normativi della variante di PGT e del piano dei servizi in merito alla proposta di Adozione della variante generale al Piano di Governo del Territorio;
- che il consigliere Alberto Ghioni ha presentato un emendamento all'adozione della variante generale del piano di governo del territorio ai sensi dell'art. 13 della L.R. 12/2005 e S.M.I ed ai relativi allegati

VISTO

L'articolato normativo (allegato 54) art 23

VALUTATO CHE

Le misure di incentivazione possono avere effetti utili per l'azione di miglioramento della qualità delle abitazioni da un punto di vista energetico e ambientale

CONSIDERATO CHE IL CONSIGLIERE ALBERTO GHIONI PROPONE IL SEGUENTE EMENDAMENTO, IN SUBORDINE ALLA MANCATA APPROVAZIONE DELL'EMENDAMENTO 10:

"... emendamento di tipo aggiuntivo all'interno dell'articolo 23 del sopracitato allegato 54:

(...)

e. Risparmio energetico

1. Ai fini della promozione del risparmio energetico degli edifici, sono ammessi incrementi del 10% della Superficie Lorda (SL), per le nuove costruzioni ovvero demolizioni e ricostruzioni, se realizzate nella massima classe energetica definita dalle Leggi regionali e statali vigenti in materia di efficientamento energetico.

2. Sugli edifici esistenti alla data di entrata in vigore della variante al PGT, è applicabile l'incremento del 20% della Superficie Lorda esistente in caso di raggiungimento della massima classe energetica definita dalle Leggi regionali e statali vigenti in materia di efficientamento energetico.

3. I progetti dovranno essere corredati dalla relazione tecnica redatta ai sensi della L. n. 10/1991 e s.m.i., compilata secondo lo schema e le modalità riportate nell'Allegato B della DGR VIII/5018 del 20/07/2007 e s.m.i., attestante la rispondenza alle prescrizioni in materia di contenimento del consumo energetico e/o del raggiungimento della classe energetica di cui al comma 1e/o 2.

4. I progetti dovranno essere corredati anche dalla "Dichiarazione relativa allo scorporo del pacchetto murario dal calcolo della Superficie Lorda (SL)", che dovrà essere redatta sotto forma di Perizia Giurata e registrata in Tribunale, rilasciata dal soggetto Certificatore energetico o altro Tecnico diverso dal Progettista energetico, al fine di poter legittimare la determinazione della Superficie Lorda di progetto, secondo le modalità previste dalla L.R. n. 31/2014 e s.m.i. e D. Lgs. 28/2011 e s.m.i., incrementabile come previsto dai commi precedenti.

5. La documentazione tecnica di cui ai commi 3 e 4 deve essere redatta prima del rilascio del titolo abilitativo ovvero contestualmente alla presentazione della Segnalazione certificata di inizio attività (SCIA) senza la quale la stessa non assume efficacia."

**PROPONGO, IN SUBORDINE ALLA MANCATA APPROVAZIONE DELL'EMENDAMENTO N. 10
(EVENTUALMENTE EMENDATO) DEL CONSIGLIERE, LA SEGUENTE MODIFICA
ALL'EMENDAMENTO N. 11 DEL CONSIGLIERE ALBERTO GHIONI CON IL TESTO CHE SEGUE:**

"...emendamento di tipo aggiuntivo all'interno dell'articolo 23 del sopracitato allegato 54:

(...)

e. Risparmio energetico

1. Ai fini della promozione del risparmio energetico degli edifici, sono ammessi incrementi del 5% della Superficie Lorda (SL), per le nuove costruzioni ovvero demolizioni e ricostruzioni, se realizzate nella massima classe energetica definita dalle Leggi regionali e statali vigenti in materia di efficientamento energetico.

2. Sugli edifici esistenti alla data di entrata in vigore della variante al PGT, è applicabile l'incremento del 10% della Superficie Lorda esistente in caso di raggiungimento della massima classe energetica definita dalle Leggi regionali e statali vigenti in materia di efficientamento energetico.

3. I progetti dovranno essere corredati dalla relazione tecnica redatta ai sensi della L. n. 10/1991 e s.m.i., compilata secondo lo schema e le modalità riportate nell'Allegato B della DGR VIII/5018 del 20/07/2007 e s.m.i., attestante la rispondenza alle prescrizioni in materia di contenimento del consumo energetico e/o del raggiungimento della classe energetica di cui al comma 1e/o 2.

4. I progetti dovranno essere corredati anche dalla "Dichiarazione relativa allo scorporo del pacchetto murario dal calcolo della Superficie Lorda (SL)", che dovrà essere redatta sotto forma di Perizia Giurata e registrata in Tribunale, rilasciata dal soggetto Certificatore energetico o altro Tecnico diverso dal Progettista energetico, al fine di poter legittimare la determinazione della Superficie Lorda di progetto, secondo le modalità previste dalla L.R. n. 31/2014 e s.m.i. e D. Lgs. 28/2011 e s.m.i., incrementabile come previsto dai commi precedenti.

5. La documentazione tecnica di cui ai commi 3 e 4 deve essere redatta prima del rilascio del titolo abilitativo ovvero contestualmente alla presentazione della Segnalazione certificata di inizio attività (SCIA) senza la quale la stessa non assume efficacia."

Paderno Dugnano il 7 novembre 2023

Francesco Boatto

